FONDAZIONE
SAN GAETANO

SERVIZIO CIVILE
NAZIONALE

Titolo del progetto:

Educare al Bello per riprendere a vivere

Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus

TITOLO DEL PROGETTO:

Educare al Bello per riprendere a vivere
voce 4

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Assistenza Area d'intervento: A 16 - Tossicodipendenti
voce 5

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'area d'intervento del progetto, che si realizza nelle Province di Vicenza e Padova, si concentra sui percorsi di cura e riabilitazione (residenziale e semiresidenziale) dei soggetti che fanno abuso di sostanze o di alcol, anche in presenza di problematiche psichiatriche e si declina, secondo definiti standars regionali, nelle seguenti tipologie di programmi Terapeutici:

- trattamenti di Pronta Accoglienza Residenziale.
- Programmi terapeutici residenziali intensivi e specialistici (di tipo B e C).
- Programmi terapeutici semiresidenziali volti all'inserimento sociale e lavorativo.

La Fondazione San Gaetano attua una prima fase di presa in carico dell'utenza attraverso il Servizio di Accoglienza ambulatoriale "La Traccia" con sedi a Vicenza e a Roma.
I destinatari diretti del progetto sono costituiti dagli ospiti delle strutture residenziali e semiresidenziali gestite dalla Fondazione, presso le quali saranno inseriti i volontari del Servizio Civile Nazionale. In particolare, si tratta degli ospiti delle sedi accreditate ossia soggetti tossicodipendenti e alcoldipendenti.
I destinatari indiretti sono:

- le famiglie degli utenti inseriti nelle strutture residenziali e semiresidenziali.
- I Servizi sanitari (ULSS, SER.T., C.S.M.) e sociali (Comuni).
- Il contesto sociale di provenienza le istituzioni locali che, attraverso queste strutture, affrontano positivamente il disagio che si manifesta nella società.
- Gli operatori sanitari specialistici che hanno la possibilità di valutare monitorare la cura fuori da un contesto ambulatoriale.

L'OBIETTIVO GENERALE del progetto è quello di incrementare e migliorare la qualità delle attività dei servizi alla persona connessi al trattamento delle tossicodipendenze della Fondazione attraverso il contributo dei volontari del Servizio Civile. Tale obiettivo generale si declina in differenti obiettivi specifici a seconda della tipologia di percorso o servizio erogato.

OBIETTIVI SPECIFICI

OBIETTIVI SPECIFICI DEL SERVIZIO DI ACCOGLIENZA AMBULATORIALE
Con l'apporto del volontario il Servizio di Accoglienza Ambulatoriale ha la possibilità di migliorare:

- il servizio di progettazione e monitoraggio di percorsi terapeutico - riabilitativi nelle strutture della Fondazione, in programmi residenziali e semiresidenziali.
- Gestire e utilizzare dati statistici, clinici ed epidemiologici dei pazienti accolti dalla Fondazione, raccolti attraverso la scheda di accoglienza e lo screening diagnostico, al fine di progettare nuovi e più aggiornati strumenti terapeutico-riabilitativi.

OBIETTIVI SPECIFICI DEI PERCORSI DI PRONTA ACCOGLIENZA RESIDENZIALE

- Migliorare gli interventi relazionali ed educativi.
- Migliorare l'organizzazione delle attività ricreative per il tempo libero fruibili dagli ospiti sia all'interno della Comunità Terapeutica che sul territorio.
- Aumentare gli accompagnamenti ai servizi territoriali di varia natura presso i quali gli ospiti devono svolgere attività sanitarie, sociali, formative, lavorative, burocratico-amministrative diverse.

OBIETTIVI SPECIFICI DEI PERCORSI RESIDENZIALI INTENSIVI

- Migliorare gli interventi relazionali ed educativi.
- Migliorare l'organizzazione delle attività ricreative per il tempo libero fruibili dagli ospiti sia all'interno della Comunità Terapeutica che sul territorio.
- Aumentare gli accompagnamenti ai servizi territoriali di varia natura presso i quali gli ospiti devono svolgere attività sanitarie, sociali, formative, lavorative, burocratico-amministrative diverse.

OBIETTIVI SPECIFICI DEI PERCORSI SEMIRESIDENZIALI

- Migliorare l'organizzazione delle attività ricreative per il tempo libero fruibili dagli ospiti sia all'interno della Comunità Terapeutica che sul territorio.
- Aumentare gli accompagnamenti ai servizi territoriali di varia natura presso i quali gli ospiti devono svolgere attività sanitarie, sociali, formative, lavorative, burocratico-amministrative diverse.
- Incrementare il servizio di after care territoriale, vale a dire di accompagnamento e monitoraggio in fase di reinserimento lavorativo e sociale degli ospiti in uscita dai percorsi riabilitativi sia grazie allo strumento del tirocinio in collaborazione il Servizio di Inserimento lavorativo (SIL), il S.erT e C.S.M., sia attraverso l'attivazione di inserimenti lavorativi per soggetti svantaggiati che attingono a finanziamenti pubblici o privati.

ATTIVITÁ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

PREMESSA

I volontari saranno affiancati da personale esperto, professionale e formato, ciò soprattutto nelle prime fasi del loro percorso di formazione e d'inserimento all'interno delle strutture della Fondazione.

Per quanto possibile, i volontari saranno coinvolti nei processi di organizzazione e gestione dei percorsi terapeutico-riabilitativi e di inserimento lavorativo delle singole strutture; ciò al fine di promuovere le loro competenze organizzative e gestionali e rendere più attiva la loro partecipazione in tutte le fasi di erogazione dei servizi.

In ogni fase, i volontari del Servizio Civile Nazionale faranno riferimento al gruppo di lavoro (staff) della struttura ed al responsabile locale di progetto (O.L.P.) designato per ogni sede in qualità di tutor in modo particolare.

Per poter raggiungere, con il massimo grado di efficienza ed efficacia gli obiettivi indicati, **le attività assegnate** ai volontari saranno suddivise in fasi distinte nei seguenti steps:

Attività Fase 1 – Inserimento dei volontari e presentazione della struttura

Presentazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale, Socializzazione e definizione del gruppo. Trasferimento delle informazioni di carattere tecnico operativo inerenti l'organizzazione del progetto. Presentazione dei Volontari di Servizio Civile Nazionale agli Operatori della Fondazione, Bilancio delle competenze, Formazione specifica propedeutica ai diversi ambiti/servizi del progetto.

Attività Fase 2 -Formazione generale

Formazione civica, sociale, culturale e professionale dei volontari attraverso percorsi di cittadinanza attiva.

Attività Fase 3- Formazione specifica professionalizzante
Tale formazione riguarderà le diverse tipologie di servizi della Fondazione in cui i volontari saranno inseriti.

Attività Fasi 4 e 5 - Affiancamento operativo e gestione delle attività in parziale autonomia
L'affiancamento per quanto riguarda la sede Centrale di via Btg. Monte Berico

- Affiancamento alla segreteria legale per la documentazione relativa agli utenti .
- Affiancamento nell'inserimento dati relativo alla cartella clinica ospite all'interno del sistema informativo della Fondazione.
- Attività di segreteria in affiancamento alle attività di segreteria generale.
- Gestione agenda, appuntamenti, telefonate in entrata e in uscita, ecc.

Per quanto riguarda le **sedi operative** le attività svolte dai volontari saranno:

- Relazione con gli utenti e conoscenza delle loro problematiche e dei loro bisogni.
- Affiancamento nell'organizzazione delle attività ludico-ricreative presenti all'interno della struttura.
- Affiancamento nella organizzazione di attività di accompagnamento presso i servizi territoriali previste per gli utenti della struttura.
- Affiancamento nella ricerca delle opportunità lavorative e di servizi al lavoro disponibili sul territorio.
- Sono previsti incontri programmati di monitoraggio con i volontari e con gli OLP, raccolti e ordinati nella stesura di una relazione.

E' previsto un tutoraggio costante dei volontari sia dal punto informativo-tecnico (presenza in servizio, permessi, malattie, formazione), che motivazionale e professionale.

CRITERI DI SELEZIONE

Il processo di selezione sarà sovrinteso da un **nucleo di selezione interno** costituito dalla Responsabile per il Servizio Civile e da un Responsabile Servizi Terapeutici della Fondazione.

a) Metodologia
La procedura di selezione prevede una **prima fase** dedicata alla valutazione dei **titoli, del curriculum vitae** e delle **esperienze professionali** del candidato, a cui seguirà un approfondito colloquio di selezione. Per entrambe le fasi della selezione si utilizza una dettagliata scheda di valutazione, di seguito, saranno indicati i criteri utilizzati sia nella valutazione dei titoli che durante il colloquio.
Tale procedura inizia con lo screening dei curricula che saranno raccolti in parte attraverso l'inserimento dei dati da parte dei candidati nella sezione del sito istituzionale dedicata al S.C.N. della Fondazione, in parte raccolti via mail all'indirizzo: servizio.civile@fondazionesangaetano.it.

Durante il colloquio, si punterà sull'approfondimento anche di specifici temi, in particolare:
- aspetto motivazionale rispetto alla scelta dell'esperienza di Servizio Civile .
- Conoscenza della storia del Servizio Civile.

b) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

Nello specifico, le variabili previste nella **Scheda di valutazione del colloquio** fanno riferimento a:

- pregressa esperienza nello stesso o in diverso settore d'impiego presso la Fondazione San Gaetano Onlus.
- Pregressa esperienza nello stesso o in diverso settore d'impiego in altro Ente.
- Competenze, conoscenze e abilità del candidato e loro congruenza con le attività del progetto.
- Conoscenza e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto.
- Conoscenza della storia del Servizio Civile Nazionale.
- Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile volontario.
- Interesse del candidato per l'acquisizione di particolari competenze, conoscenze ed abilità previste dal progetto.
- Disponibilità del candidato relativamente alle condizioni richieste per l'espletamento del servizio (ad es. flessibilità oraria, spostamento in auto/mezzi pubblici, ecc.).

- Abilità relazionali possedute dal candidato.
- Altri elementi di valutazione (ad es. possesso di patente di guida).

Sarà data priorità ai candidati in possesso di:

- Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione o in Psicologia o Statistica o altri titoli equipollenti (Diploma di O.S.S. e di Operatore di Comunità Terapeutica) richiesti dal particolare target dei beneficiari.
- Patente di guida di tipo B (tale requisito è motivato dalla natura stessa delle attività cui i volontari dovranno collaborare, in particolare per quanto concerne l'obiettivo della maggiore capillarità degli interventi sul territorio).
- Capacità creative sostenute da discreta manualità.
- Conoscenze di base di tipo psico-pedagogico.
- Capacità nell'uso del personal computer.
- Preferibile conoscenza delle lingue inglese o francese per potersi relazionare anche con persone straniere.
- Buona capacità di ascolto e disponibilità alla relazione con persone in situazione di svantaggio per problematiche in particolare derivanti dall'abuso di sostanze ed alcol.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Vitto: i volontari in turno potranno usufruire del pasto presso la Comunità Terapeutica.
Orario indicativo: 30 ore settimanali indicativamente su 6 giorni in base anche alle necessità del servizio; orario d'ufficio per coloro che lavoreranno presso la Sede legale (Via Battaglione Monte Berico, 18).
Compenso mensile netto: € 433,80 corrisposto dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale di Roma.
Durata esperienza: 12 mesi.
Data inizio: secondo le indicazioni del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale.
Requisiti richiesti:

- Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione, della Formazione, Psicologia , Statistica o altri titoli equipollenti (Diploma di O.S.S. e Operatore di Comunità Terapeutica) richiesti dal particolare target dei beneficiari.
- Flessibilità oraria (turni su 6 giorni sempre in affiancamento al personale delle sedi periferiche).
- I volontari sono tenuti a mantenere il segreto d'ufficio e ad attenersi al rispetto della privacy (D.lgs196/03) in riferimento a tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza durante il servizio.
- Disponibilità ad eventuali spostamenti presso altre sedi o Enti con cui il Servizio collabora.
- Partecipazione ad impegni festivi (domenica e serali) in relazione a particolari esigenze legate alla residenzialità delle strutture della Fondazione.
- Spostamenti presso Sedi di Servizio in cui si svolge il progetto per la realizzazione di momenti di formazione, scambio ed organizzazione di iniziative integrate tra le diverse sedi.
- Disponibilità a trasferte quali uscite socializzanti, vacanze, altro.
- Buona capacità di ascolto e disponibilità alla relazione.
- Disponibilità alla guida di un mezzo della Fondazione per motivi di servizio.

Sarà data priorità ai candidati in possesso di:

- Diploma di laurea in Scienze dell'Educazione o in Psicologia o Statistica o altri titoli equipollenti (Diploma di OSS e Operatore di Comunità Terapeutica) richiesti dal particolare target dei beneficiari.
- Patente di guida di tipo B (tale requisito è motivato dalla natura stessa delle attività cui i volontari dovranno collaborare, in particolare per quanto concerne l'obiettivo della maggiore capillarità degli interventi nel territorio).
- Capacità creative sostenute da discreta manualità.
- Conoscenze di base di tipo psico-pedagogico.
- Capacità uso computer.
- Preferibile conoscenza delle lingue inglese o francese per potersi relazionare anche con persone straniere.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI

Numero volontari richiesti: 11
Unità Operative Fondazione San Gaetano assegnate ai Volontari del Servizio Civile Nazionale

UNITA OPERATIVA	INDIRIZZO	N. VOLONTARI ASSEGNATI
Al Laghetto	Strada Marosticana, 235 – Vicenza	1
La Soglia	Via Don F. Faccin, 48/50 – Schio (VI)	1
Ai Casarotti	Località Casarotti – Torrebelvicino	1
La Corte Berica	Via Carbonarolla, 30 – Grancona (VI)	1
Il Colle	Via degli Ulivi, 18 – Arquà Petrarca (PD)	1
Casa Cavalli	Via Santa Croce, 7 – Vicenza	1
Oasi	Via Tezze, 11 - Pianezze (VI)	1
Speed	Via Ciamician, 2 – Padova	1
Le Rondini	Via Dante, 79 – Schio (VI)	1
La Traccia	Via Btg. Monte Berico, 18 – Vicenza (VI)	2

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

La Fondazione è collegata da contratto di collaborazione con il Centro di Psicologia e Psicoterapia funzionale riconosciuta come provider E.C.M. per l'organizzazione di eventi formativi e convegni, in particolare per il Convegno dal titolo "L'Alcol – il sottile e l'invisibile" realizzato a Padova e che ha avuto come relatori anche docenti dell'Università di Padova. Eventi di tale rilievo vengono organizzati dalla Fondazione con cadenza annuale.

Convenzioni e tirocini
La Fondazione ha stipulato convenzioni per i tirocini formativi e di orientamento con le seguenti Università:

- Università degli Studi di Padova.
- Università degli Studi di Verona.
- Università degli Studi di Venezia.

E con la Scuola di Specializzazione:

- Centro Italiano sviluppo Psicoterapia a breve termine.

Competenze e professionalità acquisibili dai volontari certificabili e valide ai fini del curriculum vitae
La Fondazione San Gaetano Onlus è un Ente accreditato presso la Regione Veneto per i Servizi Socio-Sanitari, per i Servizi al Lavoro e per il Servizio Civile.
Si ritiene che i volontari, nel corso dell'anno di Servizio Civile, possano seguire un percorso che li porterà a sviluppare due tipologie di crescita e di acquisizione di capacità e competenze di seguito dettagliate:

1. Crescita civica e relative conoscenze, capacità e competenze acquisibili

- Capacità decisionali: è un progetto di scelta, perché il giovane deve/può "decidere" di impegnarsi in questo progetto per un periodo di 12 mesi; è una scelta progettuale perché il giovane deve/può scegliere un progetto esperienziale tra gli altri che gli vengono offerti anche proposti da altri enti, con modalità diverse.
- Crescita valoriale: è un'esperienza di cittadinanza attiva, di promozione e riscoperta del senso e del valore della vita comunitaria.
- Competenze relazionali: è un'esperienza di appartenenza ad un gruppo, perché i volontari sono coinvolti sistematicamente in attività di gruppo nell'arco di tutto l'anno, partecipando attivamente alla vita delle Comunità Terapeutiche.
- Comunque i giovani aderenti al singolo progetto devono sentirsi parte di un gruppo, in quanto entrano in un'unità operativa complessa; è un'occasione di conoscenza in cui i giovani hanno la possibilità di conoscere persone, ambienti, strutture, di interfacciarsi con altri giovani.
- Crescita culturale: è un'occasione di crescita personale e di arricchimento culturale che stimola i giovani a constatare personalmente l'enorme ricchezza dei contesti in cui operano.

2. Crescita professionale e relative conoscenze, capacità e competenze acquisibili
Si tratta di un'esperienza professionalizzante perché i giovani hanno l'opportunità di cimentarsi e vedere come si agisce in un "lavoro" con:

- incremento di eventuali conoscenze già possedute nei settori considerati e, più in generale, in ambito sociale; qualora queste fossero assenti, si parla di acquisizione delle conoscenze;
- incremento di conoscenze, capacità e competenze legate agli ambiti di intervento progettuale specifici di ciascuna Unità Operativa coinvolta nel progetto;
- incremento di conoscenze, capacità e competenze personali indispensabili nell'ambito del proprio sviluppo professionale (competenze relazionali con utenti, colleghi e superiori; capacità di comprendere e gestire le dinamiche di gruppo; capacità di problem solving in situazioni complesse; capacità di lavorare in gruppo; capacità di ascolto delle necessità dell'utenza; capacità di lavorare per obiettivi; competenze informatiche).

I volontari potranno, inoltre, acquisire le seguenti conoscenze, capacità e competenze legate al progetto:

- Capacità di supportare attività sociali in particolare rivolte ai soggetti svantaggiati e in situazione di marginalità sociale.
- Capacità di sostenere relazioni educative problematiche.
- Capacità di intervenire in situazioni di emarginazione.
- Competenze per ciò che riguarda il lavoro in equipe e conoscenza delle dinamiche di gruppo.
- Competenze relative alla capacità di ascolto e di aiuto.
- Conoscenza dell'ordinamento nazionale e regionale in materia di servizi sociali, con particolare riferimento ai Servizi per le Dipendenze.
- Conoscenza della rete di servizi socio-sanitari presente sul territorio e loro organizzazione.
- Competenze nell'organizzazione di attività ludiche e ricreative.
- Capacità di lavorare in gruppo.
- Competenze organizzative: gestione di appuntamenti e attività di segreteria.
- Conoscenze in materia di procedure legali.

L'insieme di tutte queste conoscenze e competenze elencate viene certificato attraverso il rilascio di un Dossier delle Evidenze secondo quanto previsto dalla DGR nr. 2985 del 28/12/2012 che la Fondazione di partecipazione San Gaetano Onlus, in quanto Ente accreditato per i servizi al lavoro, rilascerà a ciascun volontario attraverso i colloqui con gli Operatori del Mercato del lavoro accreditati in Regione Veneto al termine del Progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA

La formazione specifica si articolerà in 71 ore di cui le prime 12 ore in un unico gruppo frontale e le altre 59 suddividendo i volontari in tre gruppi di formazione presso le sedi accreditate della Fondazione.
Tale formazione sarà erogata interamente entro i primi 90 gg. dall'inizio del Progetto di Servizio Civile Nazionale. I docenti sono professionisti esperti interni alla Fondazione.

I MODULO (Un solo gruppo)
Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile frontali.
Totale ore: 12

- Rischi per la sicurezza e la salute nelle Comunità Terapeutiche (ore 4).
- La tutela della salute e sicurezza degli ospiti, dei volontari e dei lavoratori: le normative vigenti.
- Le misure e le attività di protezione e prevenzione attuate dalla Fondazione nelle Unità Operative Periferiche (ore 4).
- Procedure che riguardano il Pronto Soccorso e la azioni antincendio.
- I nominativi dei lavoratori incaricati dei compiti speciali (antincendio, pronto soccorso, gestione delle emergenze in genere) (ore 4).

Dal secondo modulo in poi la formazione specifica viene erogata dividendo i volontari in tre gruppi a seconda della sede in cui sono inseriti.

II MODULO
Il Sistema regionale in materia di Dipendenze, le Comunità Terapeutiche e il lavoro educativo nell'ambito delle tossicodipendenze.
Totale ore: 20

- Le Comunità e i percorsi terapeutici residenziali e semiresidenziali nell'area delle tossicodipendenze in Regione Veneto: tipologie e standard di riferimento.
- Il sistema di accreditamento regionale: procedure e breve sguardo alla normativa (5 ore).
- I servizi coinvolti e il loro ruolo: il Ser.D., il privato sociale, ruoli, compiti e mandati istituzionali (5 ore).
- La mission e la struttura organizzativa della Fondazione di partecipazione San Gaetano Onlus (5 ore).
- Il progetto educativo: dall'accoglienza alla costruzione del progetto.
- La gestione dei conflitti e dell'aggressività in comunità con i singoli e con il Gruppo (5 ore).

III MODULO
Totale ore: 10

- I pazienti con comorbilità psichiatrica (3 ore).
- I pazienti con problemi di dipendenza da alcol (3 ore).
- Organizzazione di attività culturali e ricreative (4 ore).

IV MODULO
Percorsi giudiziari degli ospiti in comunità.
Totale ore: 15

- La normativa di riferimento nell'ambito delle dipendenze in presenza di misure cautelari e pene alternative alla detenzione (5 ore).
- I servizi coinvolti nella a presa in carico dell'utente con misure alternative alla pena (5 ore).
- La norma, l'aiuto e il controllo nell'intervento sulle dipendenze.
- Verso il territorio e l'uscita dai percorsi giudiziari (5 ore).

V MODULO
Percorsi di inserimento sociale e lavorativo
Totale ore: 14

- Opportunità e strumenti per un efficace percorso di inserimento lavorativo (6 ore).
- Bilancio delle competenze (8 ore).

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

La domanda di partecipazione in formato cartaceo, debitamente firmata, indirizzata direttamente alla Fondazione di Partecipazione San Gaetano Onlus dovrà pervenire presso la sede legale di Via Battaglione Monte Berico, 18, indicando il progetto prescelto, **entro e non oltre le ore 14.00 del 16 aprile 2015**. Le domande pervenute oltre il termine stabilito non saranno prese in considerazione.

Per presentare la domanda è necessario utilizzare i moduli allegati 2 e 3 del Bando del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale (scaricabili dal sito: http://www.fondazionesangaetano.it/newsite/fsgsite/index.php?r=site/serviziocivile).
La domanda dovrà esplicitamente contenere l'indicazione della sede presso cui si intende svolgere il servizio.
Dovrà obbligatoriamente essere corredata dai seguenti documenti:

- curriculum vitae in formato europass.
- Copia del documento di identità in corso di validità.
- Fotocopia del codice fiscale.
- Fotocopia della patente di guida.

Le domande possono essere presentate esclusivamente secondo le seguenti modalità:

1) con Posta Elettronica Certificata (PEC) a: fondazione.sangaetano@legalmail.it - art. 16-bis, comma 5 della legge 28 gennaio 2009, n. 2 - di cui è titolare l'interessato avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf.
2) a mezzo "raccomandata A/R" (non vale il timbro postale di spedizione, ma fa fede vale la data di arrivo).
3) consegnate a mano.

Attenzione: è possibile presentare **una sola domanda** di partecipazione per un unico progetto di Servizio Civile Nazionale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGETTO E AGLI ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Ufficio Segreteria Generale e Servizio Civile
Luisa Bubola

Via Battaglione Monte Berico, 18 - 36100 VICENZA
Tel. +39 0444 57 19 47 - Fax +39 0444 - 96 19 27

servizio.civile@fondazionesangaetano.it

orario: 9.00-13.00 - 14.00-17.00

Informazioni specifiche sulle attività da svolgere presso le Comunità Terapeutiche:
Lorenzo Facco

Cell.+39 3452464712

orario: lun. – ven. 10.00 - 16.00